

## **Arresti domiciliari al sindaco e agli altri cinque indagati**

ASSORO. Arresti domiciliari per il sindaco di Assoro, Antonino Pantò, e per le altre cinque persone arrestate nel corso dell'operazione «Castello di Assoro» coordinata dalla Dda. Il gip Leopoldo De Gregorio ha disposto la misura per la durata di 30 giorni, periodo entro il quale dovrebbe essere effettuata la perizia tecnica sulla strada panoramica per il castello.

La perizia dovrà verificare la corrispondenza tra i costi aggiuntivi, levitati con le varianti da tre a undici miliardi, e le opere effettivamente realizzate. Il sindaco, i progettisti e direttori dei lavori Salvatore Festanio, Giuseppe Parisi, Sebastiano Siragusa, ed i funzionari degli uffici tecnici comunale e provinciale Giuseppe Assennato e Guido Longi, l'imprenditore Salvatore Marchica, sabato hanno lasciato il carcere.

L'ordinanza fa riferimento alle attenuate esigenze cautelari non essendoci pericolo di fuga né di inquinamento delle prove visto tra l'altro che l'appalto, che secondo le rivelazioni del pentito Siino sarebbe stato aggiudicato grazie all'appoggio di Cosa nostra all'imprenditore Iraci Cappuccinello, deceduto da tre mesi, era stato oggetto di un'inchiesta svolta dalla Procura di Nicosia e chiusa nel '95 con l'archiviazione.

Circostanza quest'ultima, sconosciuta dal gip e della quale è venuto a conoscenza durante gli interrogatori dei progettisti Festanio e Parisi.

Secondo i difensori degli imputati, le spese «gonfiate» sarebbero il frutto del calcolo fatto solo sulle fatture e non comprendenti anche la manodopera.

Solidarietà agli arrestati ed al sindaco Pantò, definito «al di sopra di ogni sospetto» è stata espressa da tutte le forze politiche ennesi.

Ad Assoro il parroco Don Luigi Ragusa ha sospeso anche i festeggiamenti in onore della patrona Santa Petronilla, che avrebbero dovuto svolgersi durante la fine settimana, in attesa della scarcerazione di Pantò e del dirigente dell'Utc Assennato.

**Giulia Martorana**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***